

aiutandolo a superare anche i momenti negativi, anzi, con estrema facilità giudicano i compagni, **non educano sicuramente alla condivisione**, negando così alla loro creatura la possibilità di sperimentare presto il dono dell'amicizia.

AMICIZIA, VALORE DETERMINANTE.

Ovviamente non possiamo seminare spensieratezza, e spargere semi di gioia, se queste caratteristiche non sono parte integrante della nostra vita. Per questo motivo occorre avere sempre la capacità di riflettere e la volontà, quando occorre, di cambiare.

Se ci accorgessimo di non **considerare tra i valori determinanti della nostra vita, proprio l'amicizia**, ripensiamo per un attimo alle parole di Gesù: «Nessuno ha un amore più grande di questo: morire per i propri amici» (Gv 15,13).

educare

da: ROBERTA FORA, *Il Tempio di Don Bosco*, rivista mensile



GOCCE di luce per ogni mattina

IVERI AMICI

vedono i tuoi errori e ti avvertono.

I FALSI AMICI

vedono i tuoi errori e li fanno notare agli altri.

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

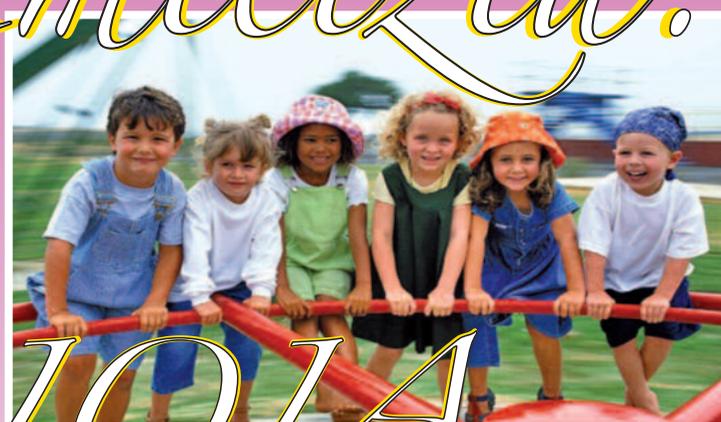
4

CICLAMINO

serie
I FIGLI, NOSTRO SORRISO

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

Amicizia:



GIOIA

di stare
con gli altri

Amicizia: dono sublime e prezioso, affetto scambievole tra **cuori che si vogliono bene.**

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO...

Chi ha un vero amico può dire di avere due anime.



... sono le parole sagge di un proverbio che tutti conoscono bene e che racchiudono una verità innegabile e profonda. **L'amicizia, infatti, è davvero preziosa per la nostra umana esistenza.**

Chi di noi non ha pianto, sofferto o gioito per aver perso o trovato un amico?

L'amicizia vera ha poteri straordinari: è capace di colorare il grigiore di una giornata triste, sa infondere coraggio, sa comprendere, capire, aiutare, ascoltare, condividere ed amare. **Quanto è importante poter contare su di un amico!**

L'AMICO VERO CI VUOLE BENE.

L'amico non tradisce mai, conosce la nostra interiorità, **sa piangere o gioire con noi**, ci sostiene nei momenti difficili, ci prende per mano e sa consigliarci. Ma soprattutto l'amico ci vuole bene, ci ama d'amore gratuito e **nulla pretende in cambio** se non la gioia di condividere un pezzo di vita insieme a noi.

ANCHE I BAMBINI HANNO BISOGNO DI AMICI.

Anche **per i bambini l'amicizia** è sicuramente importante; essa **si sviluppa nella misura in cui i genitori o gli educatori sanno considerarla tra i valori essenziali dell'educazione.**

Superata la fase acuta dell'egocentrismo (= tendenza a interessarsi di sé stessi e a essere relativamente insensibili ai problemi degli altri), che tende a scomparire gradualmente verso i quattro anni, **ogni bambino ha in sé una naturale predisposizione verso l'altro** e inizia pian piano ad allargare il cerchio delle proprie conoscenze.

La scuola dell'infanzia ha un compito rilevante nell'educare i bimbi all'amicizia: è proprio a scuola, infatti, che ogni piccolo individuo impara a stare con gli altri, a condividere gioco e impegno, **scoprendo a poco a poco la gioia** di non essere solo e **di appartenere ad un gruppo**, la propria classe.

Sono tante le esperienze che possono aiutare i bambini a crescere nel-

l'amicizia verso i propri compagni; ogni insegnante, con la sua creatività, può adottare a tale scopo innumerevoli strategie.

IL RUOLO DETERMINANTE DELL'EDUCATORE.

Ciò che però risulta **particolarmente importante** da parte dell'educatore, **è la capacità di proporre** ai propri alunni il maggior numero di **esperienze concrete che possano accrescere** in loro la conoscenza dei gesti caratterizzanti **l'amicizia.**

Mai sottovalutare un sorriso, una carezza, un tenero abbraccio, un affettuoso bacio sulla guancia! In prima analisi ci possono sembrare gesti irrilevanti, di poca importanza, ma non è così.

FARE SCOPRIRE IL VALORE DELL'AMICIZIA.

Come genitori e come insegnanti, dobbiamo assolutamente imparare ad esserne i più credibili fautori (= chi favorisce, promuove, sostiene), innanzitutto con l'esempio dei nostri comportamenti.

I genitori che non sono possessivi e sanno spingere il proprio figliolo verso l'altro, aiutandolo ad essere gentile, servizievole, sorridente, capace di affetto, di gratitudine e di perdono, **mettono delle fondamenta solide perché egli costruisca l'amicizia e ne scopra il valore** determinante.

Al contrario, la mamma e il papà che desiderano il figlio solo per sé, che non lo incoraggiano alla scoperta e all'accettazione dei coetanei